**Il Direttore Generale**

**VISTO** l’art 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all’amministrazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di codice dell’Amministrazione digitale;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che detta “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e istituisce, tra altro, il Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca;

**VISTO** il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134,e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, entrato in vigore il 29 luglio 2014;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante l’“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, con cui è stata disposta l’articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione Centrale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*” che modifica, in parte il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO**  l’Accordo di Partenariato (AdP) di cui all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final CCI 2014IT16M8PA001 dell’8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014 - 2020 CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015, così come da ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2018)8840 del 12 dicembre 2018;

**VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (di seguito anche solo PNR), approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, che individua gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l’efficienza e l’efficacia nazionale della ricerca nonché l’assegnazione di risorse al Piano-stralcio “*Ricerca e Innovazione*” di integrazione del PNR per il periodo 2015-2017 a valere sul FSC 2014 – 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 184 del 8 agosto 2016;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 1 del 1 maggio 2016 che approva il Piano stralcio «Ricerca e Innovazione 2015-2017»integrativo del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020;

**VISTE** le Delibere n. 25 e n. 26 approvate dal CIPE il 10 agosto 2016 che definiscono tra l’altro le “*Regole di funzionamento del FSC*”;

**VISTA** la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25/2016 e n. 26/2016 su «Governance, modifiche e* riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie»”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTA** la nota del DPCOE prot. n. 4564-P del 6 dicembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del Piano Stralcio Ricerca e Innovazione;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del Piano Stralcio Ricerca e Innovazione 2015 – 2017;

**VISTA** la Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione recante “*Disciplina degli aiuti di stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione*”, che prevede, tra l’altro, il paragrafo 2.1.1 “*Finanziamento pubblico di attività non economiche*”;

**CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014 - 2020, con procedura scritta, avviata il 18 settembre 2017 con nota prot. 0015291, ha approvato l’applicazione dell’art. 70 e ss.mm.ii. del Regolamento (UE) 1303/2013 relativamente all’avviso per la presentazione di progetti di potenziamento delle infrastrutture di ricerca;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 999 del 18 dicembre 2017 riguardante le “Disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione recante “*Disciplina degli aiuti di stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione*”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424, “*Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020*” (CUP B85D18000340001) pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 78 del 4 aprile 2018 (di seguito, anche solo “Avviso”);

**VISTO** in particolare l’art. 10, comma 1, punto g, del succitato Avviso, che richiama la sottoscrizione per accettazione degli obblighi e dei doveri ivi contenuti, in fase di presentazione della proposta progettuale, del “Disciplinare di concessione del finanziamento” (di seguito anche solo “Disciplinare”);

**VISTE** le 18 proposte progettuali presentate alla chiusura dei termini previsti per la presentazione delle stesse, come da Avviso art. 9, comma 1, rese nel rispetto dei tempi e delle modalità ivi indicate;

**VISTO** il Verbale finale, datato 16 luglio 2018, del gruppo di lavoro costituito, come da nota prot. n. 10239 del Responsabile del Procedimento, per l’effettuazione dell’istruttoria formale- amministrativa delle proposte progettuali ex art. 12 dell’Avviso;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 13 luglio 2016, n. 380, che disciplina le procedure, le modalità di formazione e l’utilizzo del REPRISE, istituito presso il MIUR e con il supporto informatico del CINECA;

**PRESO ATTO** che l’inclusione nella lista di esperti della Commissione Europea, ambito INFRA, avviene sulla base della pregressa esperienza di valutazione di bandi competitivi pubblicati nel contesto del Programma Quadro di Ricerca e Innovazione europeo “Horizon 2020”;

**VISTO** in particolare l’art. 13, comma 1, del succitato Avviso, che prevede la nomina da parte del MIUR di una Commissione di valutazione delle proposte progettuali (di seguito, anche solo Commissione) composta da 7 membri individuati dal CNGR tra soggetti, italiani e/o stranieri, con comprovata professionalità in materia di infrastrutture di ricerca nell'ambito di un apposito elenco ministeriale o dell'albo di esperti gestito dalla Commissione europea;

**VISTO** l’art. 13, comma 2, del richiamato Avviso, che affida la nomina di un Gruppo Istruttorio per espletare la procedura di valutazione di ciascuna proposta progettuale, alla succitata Commissione;

**VISTA** la richiesta prot. n. 10633 del 18 giugno 2018 avanzata dal Responsabile del Procedimento e rivolta al CNGR di individuazione dei componenti della Commissione;

**VISTA** la Comunicazione del Presidente del CNGR prot. n. 12511 del 26 luglio 2018 con la quale sono stati designati i componenti della Commissione di Valutazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2029 del 30 luglio 2018 riportante la nomina della Commissione di Valutazione ex art. 13 dell’Avviso;

**TENUTO CONTO** che i membri della Commissione di Valutazione nominati hanno tutti accettato l’incarico;

**CONSIDERATO** che la Commissioneha avuto il compito di nominare gli Esperti Tecnico Scientifici (ETS), italiani e/o stranieri, nell'ambito di un apposito elenco ministeriale o dell'albo di esperti gestito dalla Commissione Europea, secondo criteri di competenza, trasparenza e rotazione, in assenza di conflitti di interesse;

**CONSIDERATO** che anche gli esperti Economico Finanziari (EEF) sono stati, allo stesso modo, individuati dalla Commissione di Valutazione ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi o mediante convenzioni in corso oppure nell’ambito di un apposito elenco ministeriale o dell'albo di esperti della Commissione Europea;

**TENUTO CONTO** che tutti i nominativi individuati dalla Commissione (ETS ed EEF) erano presenti nell’albo REPRISE o nell’albo di esperti gestito dalla Commissione Europea (ambito INFRA);

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2387 del 20 settembre 2018 riportante la nomina dei membri effettivi dei 18 Gruppi Istruttori di cui all’art. 13 del succitato Avviso e i relativi sostituti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel corso della sua prima riunione il giorno 7 settembre 2018 e che tale provvedimento ha superato il controllo di regolarità amministrativa e contabile previsto dalla normativa vigente ed è stato registrato, ai sensi del D.Lgs. n. 123 del 30/06/2011, con visto ex art. 5, comma 2, al numero 926, in data 26/09/2018;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell’invio delle lettere individuali di incarico alcuni membri titolari e supplenti non hanno rilasciato la propria accettazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2740 del 24 ottobre 2018 riportante l’integrazione dei membri effettivi dei 18 Gruppi Istruttori di cui all’art. 13 del succitato Avviso e i relativi sostituti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel corso della sua seconda riunione il giorno 15 ottobre 2018 e che tale provvedimento ha superato il controllo di regolarità amministrativa e contabile previsto dalla normativa vigente ed è stato registrato, ai sensi del D.Lgs. n. 123 del 30/06/2011, con visto ex art. 5, comma 2, al numero 1053, in data 06/11/2018;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 3137 del 21 novembre 2018 riportante l’integrazione dei membri effettivi dei 18 Gruppi Istruttori di cui all’art. 13 del succitato Avviso e i relativi sostituti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel corso della sua terza riunione il giorno 16 novembre 2018 e che tale provvedimento ha superato il controllo di regolarità amministrativa e contabile previsto dalla normativa vigente ed è stato registrato, ai sensi del D.Lgs. n. 123 del 30/06/2011, con visto ex art. 5, comma 2, al numero 1167, in data 27/11/2018;

**PRESO ATTO** dei lavori della Commissione, a valle della procedura di valutazione da parte dei Gruppi Istruttori e dell’EEF, di cui ai verbali della stessa, verbale n. 1 del 07/09/2018, verbale n. 2 del 15/10/2018, verbale n. 3 del 16/11/2018, verbale n. 4 del 15/01/2019, verbale n. 5 del 23/01/2019, verbale n. 6 del 08/02/2019, verbale n. 7 del 13/02/2019, verbale n. 8 del 19/02/2019 e verbale n. 9 del 22/02/2019, debitamente sottoscritti dai componenti della Commissione e caricati sulla piattaforma informatica SIRI;

**PRESO ATTO**, in particolare,del verbale finale della Commissione n. 9 del 22/02/2019, al quale è allegata la graduatoria, contenente le proposte progettuali che per ciascun criterio abbiano raggiunto il punteggio individuato come soglia minima e che abbiano visto attribuito dall’EEF una valutazione “sostenibile” al criterio C10 “Sostenibilità economico-finanziaria del progetto”;

VISTO il Verbale della Commissione di Valutazione n. 9 del 22/02/2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 461 del 14/03/2019 di approvazione della graduatoria, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 70 del 23/03/2019;

**CONSIDERATO** che i costi, così come approvati dalla Commissione di Valutazione e ricompresi nel citato D.D. n. 461 del 14/03/2019, trovano copertura preliminarmente nell’ambito delle Risorse PON ed indi FSC,

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Il Progetto di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca denominata “EMBRC - European Marine Biological Resource Centre”, dal titolo “PRIMA - Potenziamento Ricerca e Infrastrutture Marine (EMBRC –IT)” di cui alla proposta progettuale contrassegnata dal codice identificativo PIR01\_00029, è ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni, per un importo totale pari a € 15.285.760,68 di cui € 15.044.698,08 imputati alle Regioni Meno Sviluppate e € 241.062,60 alle Regioni in Transizione.

2. Il Progetto di cui al punto precedente dovrà essere condotto, secondo le normative citate nelle premesse, sulla base della “Scheda tecnica di Proposta Progettuale” (di seguito anche solo “Scheda Tecnica”), allegata al presente Decreto Direttoriale (Allegato 1), del quale costituisce parte integrante, tenuto conto del dettaglio dei costi approvati di cui al comma successivo del presente Decreto Direttoriale.

3. Il dettaglio dei beni e dei costi approvati dalla Commissione di Valutazione, allegata al presente Decreto Direttoriale (Allegato 2), del quale costituisce parte integrante, è elaborato sulla base dei dati presenti sul sistema informatico SIRI e riporta la specifica dei costi ammessi.

4. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui al Disciplinare (Allegato 3), e con particolare riguardo alle modalità di erogazione del contributo, in base all’art. 4, comma 3 del richiamato Disciplinare.

5. L’avvio ufficiale del Progetto di cui al comma 1 del presente articolo (decorrenza iniziale) coincide con la data di sottoscrizione dell’atto d’obbligo da parte del Legale Rappresentante del soggetto proponente, una volta che il presente Decreto Direttoriale acquisti efficacia.

6. Le attività connesse con la realizzazione del Progetto di cui al comma 1 del presente articolo, che dovranno rispettare le singole voci di costo approvate, dovranno concludersi entro i termini indicati nella proposta progettuale salvo richiesta di proroga, fermo restando che la durata complessiva del Progetto stesso non può eccedere 36 mesi.

7. Il CUP di afferenza del Progetto di cui al presente Decreto Direttoriale è: C61G18000140001.

8. Il Progetto, di cui al presente Decreto Direttoriale, dovrà essere implementato dal seguente soggetto:

* Stazione Zoologica Anton Dohrn

**Art. 2**

1. Le risorse per l’attuazione del Progetto di cui all’art. 1, comma 1, del presente Decreto Direttoriale, sono a valere sulle disponibilità del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, Asse 2 - Azione II.1, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 16, comma 4, dell’Avviso e nei limiti di quanto riportato nella parte motiva del presente Decreto Direttoriale.

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all’effettiva disponibilità delle risorse a valere sui Fondi PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 e FSC.

3. L’effettiva erogazione del contributo è subordinata all’esito positivo delle verifiche previste dall’Avviso di cui al D.D. 28 febbraio 2018, n. 424 e dal Sistema di Gestione e Controllo del PON.

**Art. 3**

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Direttoriale e dai suoi allegati, che riportano in dettaglio le regole e le modalità per la corretta gestione del rapporto concessorio, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali ed eurounionali citate in premessa.

**Art. 4**

L’Atto d’obbligo, di cui all’art. 15, comma 4, dell’Avviso riporterà il cronoprogramma di spesa di Progetto di cui alla sezione 6 dell’Allegato B dell’Avviso, coerente con i beni ed i costi approvati dalla Commissione di Valutazione, confermando la proporzione della ripartizione delle singole voci di spesa, così come indicata al punto j della sezione 4 dell’Allegato B dell’Avviso.

**Art. 5**

Il presente Decreto Direttoriale è inviato alla Corte dei Conti e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito www.miur.gov.it, Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013 e sul sito del PON Ricerca e Innovazione.

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

**ELENCO ALLEGATI:**

Allegato 1: Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sottoscritta in fase di presentazione del Progetto.

Allegato 2: Dettaglio analitico dei costi ammessi.

Allegato 3: Disciplinare.